USA, UK e Cina: crescite positive in volume per i vini sostenibili, biologici e alternativi

scritto da Emanuele Fiorio | 25 Luglio 2023

Le preoccupazioni per la sostenibilità stanno aumentando l'interesse dei consumatori verso i vini biologici, naturali e alternativi, specialmente negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

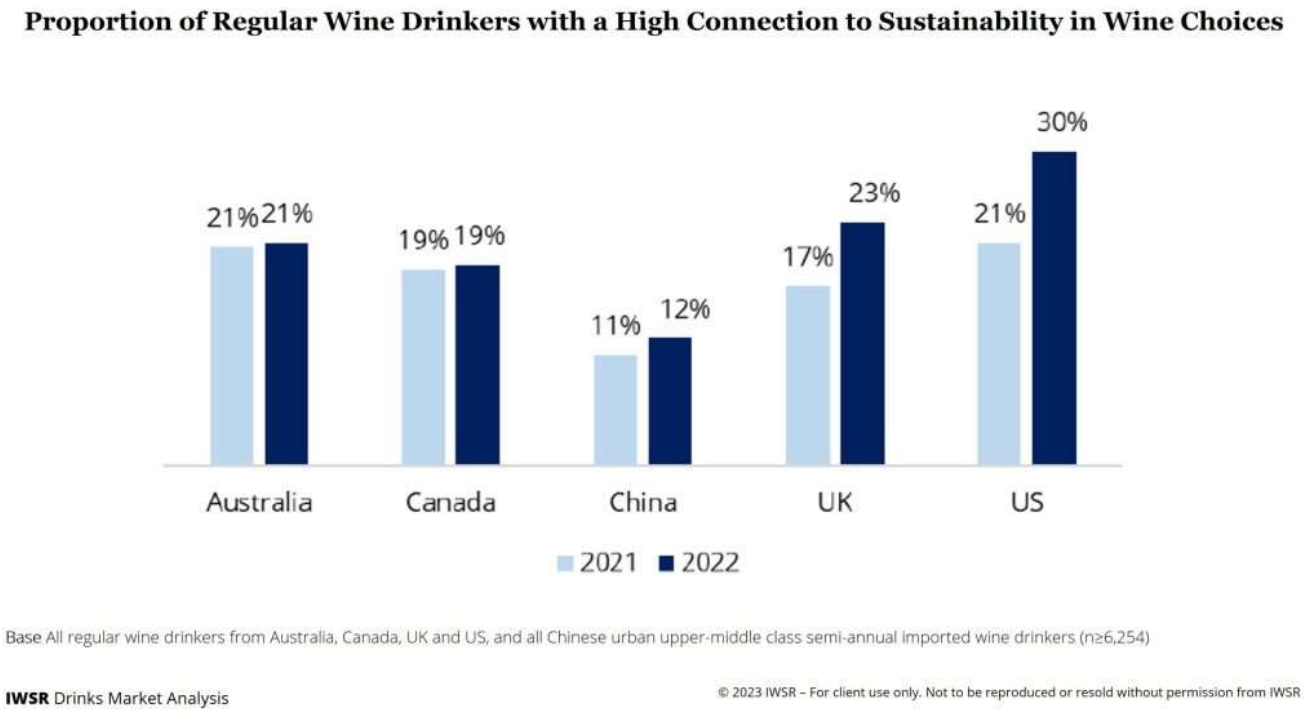
Consumatori USA e UK

Lo dimostrano i dati di IWSR, **in USA** i consumatori regolari che sostengono di tenere in forte considerazione l'aspetto della sostenibilità nella scelta di un vino sono aumentati **del 9%, dal 21% del 2021 al 30% del 2022. In UK la percentuale è salita del 7%, dal 17% al 23%.**

Negli Stati Uniti e nel Regno Unito, la percentuale di consumatori regolari disposti a pagare di più per un vino sostenibile è aumentata significativamente tra il 2021 e il 2022. **Quasi la metà (46%) negli Stati Uniti dichiara che privilegia sempre un vino sostenibile quando possibile.** Nel Regno Unito, i consumatori che si impegnano maggiormente per la sostenibilità sono principalmente i Millennials. Negli Stati Uniti, gli uomini, i Millennials e la Generazione X sono i principali acquirenti di vino alternativo.

L'interesse e l'attenzione dei consumatori nei confronti dei vini biologici, naturali e alternativi (commercio equo e solidale, biodinamici, alla cannabis e vini a basso contenuto di solfiti), offrono grandi opportunità per i produttori di vino, anche se il significato di "naturale" è controverso e non chiaro per i consumatori.

La percezione generale del vino naturale come più salutare, meno dannoso per l'ambiente, più gustoso e di qualità superiore è fondamentale per il suo successo. Anche se la definizione tecnica di vino "naturale" non è sempre ben compresa dai consumatori, le associazioni positive legate a questa parola fanno sì che essa rimanga un elemento ricercato. Infatti **il monitoraggio IWSR mostra che l'etichetta di una bottiglia di vino che riporta la dicitura "vino naturale" ne influenza positivamente l'acquisto.**



Crescita vini biologici

I vini biologici hanno registrato una crescita positiva in volumi nella maggior parte dei mercati. A livello globale, i vini biologici sono cresciuti con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del +5% nel periodo 2017-2022. **In molti mercati, il segmento dei vini biologici sta crescendo mentre il mercato dei vini convenzionali mostra una performance in calo o stagnante.**

Negli Stati Uniti, ad esempio, i volumi di vino biologico sono cresciuti del +7% in volume CAGR nel periodo 2017-2022, mentre il segmento non biologico ha mostrato una tendenza al ribasso a lungo termine. Una tendenza simile si osserva nel Regno Unito, dove i volumi di vino biologico sono cresciuti con un CAGR del +6% nel periodo 2017-2022.

I consumatori di vino in vari mercati considerano generalmente il vino biologico come il tipo di vino alternativo più costoso, anche se ciò varia a seconda della regione. I consumatori europei e nordamericani associano maggiormente il vino biologico a prezzi più elevati, mentre i consumatori

asiatici si concentrano maggiormente su un minor quantitativo di additivi o una minore manipolazione.

Consumatori cinesi

La preoccupazione per i prodotti modificati o trasformati è un tema comune tra i consumatori asiatici e questo è un motivo per cui la Cina si distingue come uno dei mercati potenzialmente più forti per la maggior parte dei vini alternativi.

I consumatori di vino cinesi hanno maggiori probabilità di appartenere ad una fascia di reddito elevata, essere alla moda e cercare opzioni salutari che migliorino il benessere in generale. Nel 2022, la Cina si è classificata al primo posto nel Global Opportunity Index IWSR per i vini biologici e al secondo posto per i vini prodotti in modo sostenibile e naturali. **Nel 2023, la Cina si posizionerà al primo posto per tutti e tre i tipi di vino. Questo si riflette anche nei dati di mercato: il mercato cinese del vino biologico, ad esempio, ha registrato un CAGR del +8% in volume nel periodo 2017-2022.**

In prospettiva, l'aumento del costo della vita in molti mercati potrebbe rappresentare una minaccia per il segmento dei vini alternativi, spesso percepiti come più costosi ma non sempre associati a una qualità superiore o a un gusto migliore.

Tuttavia, le etichette dei vini possono contribuire a suscitare l'interesse dei consumatori per i vini sostenibili: in Australia, Cina, Stati Uniti e Regno Unito, ad esempio, **oltre la metà dei consumatori regolari si fida della sostenibilità dei vini solo se presentano una certificazione ufficiale.**